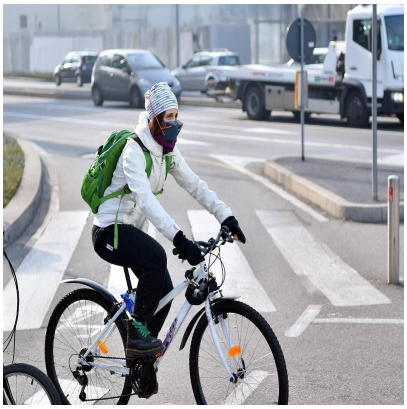

Smog e rischio Alzheimer, uno studio svela il legame

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Da complice a primo indiziato. Nuove prove inchiodano lo smog. Secondo uno studio pubblicato sulla rivista open access â??Plos Medicineâ??, lâ??inquinamento atmosferico potrebbe contribuire direttamente alla malattia di Alzheimer. Il lavoro, condotto da Yanling Deng della Emory University (Usa) e colleghi, suggerisce che le persone maggiormente esposte ai â??veleniâ?? nellâ??aria corrono un rischio maggiore di sviluppare la patologia.

Lâ??Alzheimer Ã¨ la forma piÃ¹ comune di demenza e colpisce circa 57 milioni di persone in tutto il mondo. Lâ??esposizione allo smog Ã¨ un noto fattore di rischio per questa e altre malattie croniche comuni, come ipertensione, ictus e depressione. Malattie che sono anche collegate allâ??Alzheimer. Ma finora non era chiaro se lâ??inquinamento atmosferico fosse la causa di queste patologie croniche, che poi aprono la strada alla demenza, o se le malattie in questione potessero amplificare gli effetti dellâ??inquinamento atmosferico sulla salute del cervello.

Il team della Emory University ha studiato oltre 27,8 milioni di beneficiari di Medicare negli Stati Uniti di etÃ pari o superiore a 65 anni dal 2000 al 2018, e ha esaminato il livello di esposizione allâ??inquinamento atmosferico dei singoli e lâ??eventuale sviluppo dellâ??Alzheimer, sottolineando al contempo il ruolo di altre patologie croniche. Gli esperti hanno scoperto che una maggiore esposizione allo smog era associata a un aumento del rischio di Alzheimer, e tale associazione era leggermente piÃ¹ forte nelle persone che avevano avuto un ictus. Ipertensione e depressione hanno avuto un impatto aggiuntivo minimo. Nel complesso, analizzano gli autori, i risultati suggeriscono che lâ??inquinamento atmosferico contribuisce allâ??insorgenza dellâ??Alzheimer principalmente attraverso percorsi diretti piuttosto che attraverso altre patologie croniche. E le persone con una storia di ictus potrebbero essere particolarmente suscettibili agli effetti nocivi dello smog sulla salute cerebrale.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Lo studio, concludono gli scienziati, indica che migliorare la qualitÃ dellâ??aria potrebbe essere un modo importante per prevenire la demenza e proteggere gli anziani: â??In questo ampio studio nazionale abbiamo scoperto che lâ??esposizione a lungo termine allâ??inquinamento atmosferico da particolato fine era associata a un rischio maggiore di malattia di Alzheimer, in gran parte attraverso effetti diretti sul cervello, piuttosto che attraverso comuni patologie croniche come ipertensione, ictus o depressione. I nostri risultati, indicando che le personeâ?• che hanno avuto â??un ictus potrebbero essere particolarmente vulnerabili agli effetti nocivi dello smog sul cervello, evidenziano infine unâ??importante intersezione tra fattori di rischio ambientali e vascolariâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Febbraio 18, 2026
Autore
redazione